

Scheda Tecnica SP_01_19088

CLASSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA

Riferimenti normativi

Art. 16 VALENZA PAESISTICA

1. Il PGT costituisce parte integrante del Piano del Paesaggio Lombardo ai sensi del Piano Territoriale Regionale (PTR), coerentemente con le disposizioni in esso contenute e con quanto previsto dal PTCP.
2. Il PGT costituisce atto di maggiore definizione delle previsioni e degli elementi contenuti nel PTR e nel PTCP.
3. Il PGT in ossequio alle disposizioni dei piani sovraordinati di cui ai commi precedenti:
 - identifica gli elementi caratterizzanti il paesaggio, descrive la condizione di stato attuale e individua le relazioni intercorrenti; indica inoltre i fattori di pressione e di resistenza degli elementi e costruisce uno scenario di vulnerabilità e sensibilità del territorio;
 - definisce le classi di sensibilità dei luoghi come sintesi della valutazione dei caratteri strutturanti il territorio e quale strumento di gestione degli interventi di tutela, salvaguardia, conservazione e trasformazione;

Art. 17 UNITA' DI PAESAGGIO E CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA

1. Il PGT definisce le unità di paesaggio e le classi di sensibilità paesistica coerentemente con i disposti normativi di livello superiore.
2. Nello specifico la tabella seguente identifica le unità di paesaggio e le classi di sensibilità paesistica così come rappresentate nell'elaborato I.5 – Carta delle unità di paesaggio e delle classi di sensibilità, derivate dalle analisi criteriali dell'elaborato D.2 – Carta degli elementi ambientali e del paesaggio.

<i>sistemi</i>	<i>criteri</i>	Naturalistico ambientale	Morfologico strutturale	Estetico percettivo	Classe di sensibilità paesaggistica
il paesaggio rurale					
AMBITI RURALI		BASSA	BASSA	BASSA	BASSA
PRATI PERMANENTI		ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
PERMANENZE DI CENTURIAZIONE		BASSA	ALTA	BASSA	MEDIA
CASCINE STORICHE		BASSA	ALTA	ALTA	ALTA
FILARI ALBERATI IN AMBITO AGRICOLO		ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
AREE BOSCADE E FASCE ARBOREE IN AMBITO AGRICOLO		ALTA	ALTO	ALTA	ALTA
AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO		BASSA	ALTA	BASSA	MEDIA
il paesaggio naturale e delle acque principali e minori					
RETE IDROGRAFICA PRINCIPALE (FIUME PO E RETE IDRAULICA PRINCIPALE)		ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
AMBITO DI TUTELA DELLE ACQUE		ALTA	BASSA	MEDIA	MEDIA
RETE IDROGRAFICA MINORE E RETE DELLE ROGGE		ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
AMBITO DEI BODRI / FONTANILI E TESTE DI FONTE		ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
GEOSITI (DOSSI)		MEDIA	ALTA	MEDIA	MEDIA
ORLI DI SCARPATA		ALTA	ALTA	MEDIA	ALTA

Scheda Tecnica SP_01_19088

DISCONTINUITÀ MORFOLOGICHE	MEDIA	BASSA	BASSA	BASSA
I paesaggi e luoghi delle comunità insediate				
NUCLEI URBANI STORICI	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA
RETE STRADALE STORICA(STRADE ANTE 1888)	BASSA	ALTA	BASSA	MEDIA
MONUMENTI DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA
PRESENZE DI PREGIO STORICO ARCHITETTONICO	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA
AMBITI EDIFICATI RECENTE FORMAZIONE	BASSA	BASSA	BASSA	BASSA
AMBITO DI TUTELA PANORAMICO	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA
PERCORSI PANORAMICI	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI PROVINCIALI	BASSA	MEDIA	ALTA	MEDIA
RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI LOCALI	BASSA	MEDIA	ALTA	MEDIA

Art. 18 DISCIPLINA PAESISTICA

1. Tutti gli interventi sono sottoposti all'esame paesistico dei progetti ai sensi della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 7/11045 ad eccezione di:

- opere che non incidono sull'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi;
- attività edilizia libera, gli interventi di Manutenzione ordinaria e Demolizione (ad eccezione degli ambiti soggetti a vincolo come da norme, decreti, etc sovraordinati) come definiti dal Regolamento Edilizio;
- gli interventi di Manutenzione straordinaria, Restauro e Risanamento conservativo, così come definiti dal Regolamento Edilizio nonché la realizzazione di recinzioni, se previsti su immobili ricadenti all'interno di classi di sensibilità 1) e 2);
- la posa di cartelli o altri mezzi pubblicitari (insegne) se previsti su immobili ricadenti all'interno di classi di sensibilità 1) e 2);
- gli interventi sottoposti ad Autorizzazione Paesaggistica come descritta dal Regolamento Edilizio;
- le normali pratiche colturali che non prevedano alterazione degli elementi del paesaggio, le visuali e i punti panoramici indicati nell'elaborato – sensibilità paesaggistiche.

2. Per gli interventi sottoposti all'Esame Paesistico dei progetti si applicano le disposizioni della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 7/11045 in merito a:

- criteri per la determinazione del grado di incidenza paesistica del progetto;
- criteri per la determinazione dell'impatto paesistico del progetto.
- contenuti della Relazione Paesistica;
- procedure per la valutazione paesaggistica dei progetti